

**Istituto Comprensivo Statale “Giuseppe Di Vittorio”
AD INDIRIZZO MUSICALE**

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo –

☎ 091.6216635

☎ 091.6216400

Codice fiscale: 97163370824

eMail: paic85200e@istruzione.it

PEC: paic85200e@pec.istruzione.it



I. C. S. - "G. DI VITTORIO"-PALERMO
Prot. 0000508 del 17/01/2024
I-1 (Uscita)



IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**(Approvato con delibere n.902 e 903 del Consiglio di istituto del 24.05.2021;
aggiornato con delibera n 145 del Consiglio di istituto del 16.01.2024)**

- VISTO l'articolo 10 del T.U. 16/4/94, n. 297 (attribuzioni del Consiglio d'Istituto e della Giunta Esecutiva);
- VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275 “Regolamento in Materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”;
- VISTO l'art. 7 comma 6 e 6-bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. contenente disposizioni relative ai presupposti di legittimità per il conferimento degli incarichi agli esperti e alla pubblicità delle relative procedure comparative;
- VISTO il D.L. n.112/2008 e la circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica
- VISTE le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2006 e n. 2/2008 relative al succitato articolo;
- VISTI gli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009 relativi alle collaborazioni plurime
- VISTO gli artt. 43, 44 e 45 D.L. n.129/2017 – Attività negoziale
- VISTO il CCNL del comparto scuola vigente e in particolare l'art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 collaborazioni plurime;
- VISTA la nota MIUR Prot. 34815 del 02.08.2017 e la successiva nota Miur di Errata Corrige Prot.35926 del 21.09.2017 con la quale si danno disposizioni in merito all'iter di reclutamento del personale “esperto” e dei relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTA la Circolare n.41 del 05.12.2003 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- VISTO Linee guida dell'ADG dei PON
- VISTO Il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica;

emana il seguente

**REGOLAMENTO CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD
ESPERTI ESTERNI ED INTERNI**

SOMMARIO

Art.1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art.2 PROCEDURE DI SELEZIONE

Art.3 PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

Art.4 CRITERI DI AMMISSIONE
Art.5 CRITERI GENERALI
Art.6 CRITERI DI SELEZIONE
Art.7- INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI
Art.8- DOVERI DEL CONTRAENTE
Art.9- DETERMINAZIONE DEL COMPENSO
Art.10 STIPULA DEL CONTRATTO
Art.11 IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO
Art.12 CLAUSOLE DI RESCSSIONE DEL CONTRATTO E DECADENZA DALLA GRADUATORIA
Art. 13RICORSO ALLE COLLABORAZIONI PLURIME
Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1- FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 33 del D.A. 31/12/2001 n. 895, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze deliberate nel necessario il ricorso alla collaborazione di esperti .
2. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di: - garantire l'arricchimento dell'Offerta Formativa, -realizzare particolari progetti didattici, - realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.
3. Le attività per le quali l'Istituzione Scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere: - coerenti con il PTOF, - coerenti con le finalità dichiarate nel precedente comma, - coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.
4. Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola, cui sarà dato apposito avviso mediante circolare interna.

ART. 2- PROCEDURE DI SELEZIONE

1. Il Dirigente Scolastico, sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi di prestazione d'opera per particolari attività ed insegnamenti e procede mediante:
 - a) selezione interna tramite "Avviso Interno";
 - b) qualora la procedura interna non abbia soddisfatto in tutto o in parte il fabbisogno di risorse umane, il Dirigente emana un Avviso rivolto alle scuole limitrofe per "Collaborazione plurima con altre scuole";
 - c) se nessuna delle iniziative precedenti ha soddisfatto in tutto o in parte le richieste, il Dirigente procede attraverso avviso pubblico o attraverso richiesta di candidature. Qualora la selezione finalizzata al reperimento di esperti vada deserta, il Dirigente può procedere all'affidamento diretto.

L'Istituto, inoltre, può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione tramite affidamento diretto, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:

- a) prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile a un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili;
- b) la prestazione richiesta, in relazione alle specifiche competenze richieste (condizione oggettiva di unicità della prestazione), non consenta forme di comparazione;
- c) il ricorso all'affidamento diretto sia adeguatamente motivato.

2. Durante la fase di selezione dell'esperto esterno/interno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:

- assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- garantire la qualità della prestazione;
- valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
 - valutare, fra più opzioni, considerare l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente;

ART. 3- PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

1. Per garantire la trasparenza delle procedure e consentire ai potenziali interessati di partecipare agli avvisi, bandi/manifestazioni di interesse, detti dispositivi saranno pubblicati sul sito dell'Istituzione Scolastica, sezione "Albo on-line".

2. Gli avvisi dovranno indicare:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto;
- il compenso previsto per la prestazione;
- la natura dell'incarico, il luogo di svolgimento e la modalità di realizzazione del medesimo;
- le modalità e i termini per la presentazione delle domande;
- i criteri di ammissione, i titoli e le esperienze richiesti e i punteggi spettanti per ciascuno;
- la documentazione da produrre.

ART. 4- CRITERI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo casi particolari da motivare;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

2. Il mancato possesso dei requisiti esclude il candidato dalle operazioni di valutazione. Il provvedimento di esclusione, completo di motivazione, è riportato sul verbale di valutazione. I criteri di ammissione sono definiti nel rispetto della non discriminazione e della correttezza e sono strettamente finalizzati alla efficacia della procedura di selezione.

ART. 5- CRITERI GENERALI

1. La selezione, ove espressamente richiesto da norme, circolari o disposizioni varie ed ove ritenuto opportuno per ragioni didattiche, organizzative o gestionali, sarà rivolta a personale che abbia titoli specifici. Il titolo specifico per accedere alla selezione sarà indicato nel bando: in questi casi chiunque non sia in possesso del titolo di accesso indicato espressamente nell'avviso/bando non potrà partecipare alla selezione e, ove produca domanda, verrà automaticamente escluso dalla procedura.

2. Si valuteranno le domande assegnando i punteggi in base a specifici criteri che saranno declinati in apposite tabelle, allegate allo specifico bando di selezione e del quale costituiranno parte integrante e sostanziale. Di volta in volta a seconda delle esigenze didattiche, formative e di consulenza professionale verranno elencati, nelle citate tabelle, i titoli e le esperienze valutabili con i relativi punteggi.

3. Gli esperti interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, in base alla seguente griglia di valutazione:

ART. 6- CRITERI DI SELEZIONE

1. La selezione, ove espressamente richiesto da norme, circolari o disposizioni varie ed ove ritenuto opportuno per ragioni didattiche, organizzative o gestionali, sarà rivolta a personale che abbia titoli specifici. Il titolo specifico per accedere alla selezione sarà indicato nel bando: in questi casi chiunque non sia in possesso del titolo di accesso indicato espressamente nell'avviso/bando non potrà partecipare alla selezione e, ove produca domanda, verrà automaticamente escluso dalla procedura.

2. Si valuteranno le domande assegnando i punteggi in base a specifici criteri che saranno declinati in apposite tabelle, allegate allo specifico bando di selezione e del quale costituiranno parte integrante e sostanziale. Di volta in volta a seconda delle esigenze didattiche, formative e di consulenza professionale verranno elencati, nelle citate tabelle, i titoli e le esperienze valutabili con i relativi punteggi.

3. Gli esperti interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, in base alla seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

A TITOLI CULTURALI E FORMATIVI	A.1 Titolo di studio Max 15 punti	Punti	Da compilare a cura del candidato	Valutazione commissione
(Si valuta un solo titolo di Laurea)	Laurea magistrale e quadriennale vecchio ordinamento attinente al progetto	Punti 12		
	Laurea triennale attinente al progetto	Punti 7		
	Laurea magistrale e quadriennale vecchio ordinamento non attinente al progetto	Punti 5		
	Laurea triennale non attinente al progetto	Punti 4		
PER I PROGETTI DESTINATI ALLA SCUOLA PRIMARIA	Diploma abilitante all'insegnamento della scuola primaria conseguito ante 2001	Punti 3		
A TITOLI CULTURALI E FORMATIVI	A.2 Altri titoli e specializzazioni Max 28 punti	Punti	Da compilare a cura del candidato	Valutazione commissione
	Corsi post-laurea di livello universitario attinenti al progetto (master, corsi di specializzazioni, dottorati di ricerca)	Punti 4 (si valuta fino a un massimo di 2 titoli)		
	Borse di studio e/o vincitori di pubblici concorsi, iscrizione albo professionale con riferimento all'area progettuale.	Punti 4 (si valuta fino a un massimo di 2 titoli)		
	Certificazioni linguistiche di livello almeno B1	Punti 4 (si valuta fino a un massimo di 1 titolo)		
	Certificazioni informatiche (Patente ECDL/Ei PASS...)	Punti 3 (si valuta fino a un massimo di 2 titoli)		
	Altri titoli pertinenti la selezione.	Punti 2 (si valuta fino a un massimo di 1 titolo)		

B ESPERIENZE PROFESSIONALI	B1 Esperienze professionali Max 59 punti	Punti	Da compilare a cura del candidato	Valutazione commissione
	Esperienze lavorative come docenza attinente al settore di pertinenza nelle istituzioni scolastiche pubbliche private	Massimo Punti 15 (punti 5 per ogni anno, fino ad un massimo di 5 anni).		
	Esperienze lavorative	Massimo Punti 10		

	come docenza non attinente al settore richiesto di pertinenza nelle istituzioni scolastiche pubbliche private	(punti 2 per ogni anno, fino ad un massimo di 5 anni).		
	Esperienze come esperto PON/POR/PNRR	Massimo Punti 9 (punti 3 per ogni esperienza, fino ad un massimo di n 3 esperienze).		
	Esperienza come collaudatore nei progetti POR; PON (FSE-FESR),PNRR	Massimo Punti 10 (punti 2 per ciascuna esperienza fino a un massimo di 5 esperienze).		
	Esperienza di tutor nei progetti POR; PON (FSE-FESR), PNRR	Massimo Punti 6 (punti 2 per ciascuna esperienza fino a un massimo di N 3 esperienze).		
	Esperienza progettista o coordinamento nei progetti POR; PON (FSE-FESR), PNRR	Massimo Punti 9 (punti 3 per ciascuna esperienza fino a un massimo di N 3 esperienze).		
C PUBBLICAZIONI	C1 Pubblicazioni (Max 6 punti)	Punti	Da compilare a cura del candidato	Valutazione commissione
	Pubblicazioni cartacei o multimediali coerenti con la tipologia di intervento.	1 punto (punti 1 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 6)		

IN PARTICOLARE PER GLI ESPERTI LINGUISTICI VALGONO I SEGUENTI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

ESPERTI LINGUISTICI

- ❖ Si procederà ad una valutazione comparativa della documentazione prodotta utilizzando i seguenti parametri:
 1. Laurea conseguita in Italia per la lingua per cui si concorre (conseguita con qualunque punteggio) punti 12, lode punti 3;
 2. Abilitazione all'insegnamento della lingua per cui si concorre: 3 punti
 3. Laurea (o titolo equipollente) conseguito all'estero per la lingua per cui si concorre (conseguita con qualunque punteggio) punti 15
 4. Laurea (o titolo equipollente) in discipline non linguistiche conseguita all'estero (conseguita con qualunque punteggio) : 10 punti
 5. diploma conseguito nel Paese in cui si parla la lingua per cui si concorre: punti 5;
 6. continuità di insegnamento nell'Istituto (per ogni anno o fraz. di sei mesi): punti 5/anno fino ad un massimo di 25 punti
 7. Per ogni anno di servizio di docenza (documentato) presso altre sedi : punti 2 fino ad un massimo di 10 punti
 8. Titoli specifici attinenti le certificazioni linguistiche (formatori, esaminatori, docenti) : punti 5/anno fino ad un massimo un massimo di 15 punti.

ESPERTI PER CLIL

TITOLI CULTURALI	PUNTI
Laurea specialistica in Lingue e letterature straniere - Inglese	15
Docenti madrelingua laureati con laurea specifica ambiti CLIL	10
Corsi di specializzazione e/o formazione nel settore specifico (scuole di specializzazione, corsi, seminari)	Punti 3 (max 9 pt.) x ogni corso
Esperienza di docenza nel settore di pertinenza nelle scuole pubbliche/private/associazioni culturali	Punti 3 (max 15 pt.) x ogni esperienza di durata non inferiore a sei mesi
Esperienza didattica in corsi CLIL	punti 2 per ogni annualità, max punti 6
Possesso Master di II livello in metodologia CLIL	Punti 5

4. A parità di punteggio totale fra due o più candidati afferenti la stessa graduatoria, l'incarico sarà affidato con precedenza al candidato con maggiore punteggio nelle esperienze professionali; in caso di ulteriore parità prevarrà il candidato con maggiore anzianità di servizio per le graduatorie riguardanti i docenti interni alla scuola e per le graduatorie riguardanti i docenti di altre scuole, mentre nel caso di graduatorie riguardanti i professionisti esterni o dipendenti di altre pubbliche amministrazioni prevarrà il candidato più giovane.

ART. 7- INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

1. I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico o su sua delega da un sostituto o da un'apposita commissione all'uopo nominata.
2. La valutazione sarà effettuata in base a quanto esplicitato all'art.5. L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.
3. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base del punteggio assegnato a ciascuna delle voci formulando una proposta di graduatoria. Della procedura viene predisposto apposito verbale contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate. La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico.
4. Entro cinque giorni lavorativi successivi al termine dell'avviso/bando, il Dirigente Scolastico pubblica, sul sito dell'Istituto, la graduatoria provvisoria degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi cinque giorni lavorativi consecutivi.
5. Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente Scolastico dell'Istituto: il ricorso va esclusivamente prodotto brevi manu o trasmesso a mezzo posta certificata.
6. I ricorsi sono esaminati dal Dirigente Scolastico, coadiuvato dalla Commissione Tecnica di Valutazione (se costituita).
7. In caso di assenza di ricorsi entro i termini specificati, la graduatoria si intende definitiva. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 giorni lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso ed entro i 10 giorni successivi lavorativi dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.
8. Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del

progetto, alla stipula del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione.

9. E fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle leggi n. 241/1990 e n. 675/1996 e s.m.i.

ART. 8- DOVERI DEL CONTRAENTE

Il personale destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- ❖ predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola
- ❖ definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con la scuola ogni eventuale variazione;
- ❖ osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- ❖ presentare al termine dell'attività una dettagliata relazione e fornire tutta la documentazione richiesta per il pagamento;
- ❖ conoscere, condividere e attuare gli obiettivi dell'Istituto scolastico; ∞ attenersi al Regolamento di Istituto.

ART. 9 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. I compensi previsti sono:

- per il personale A.T.A., quelli indicati nelle tabelle allegate al vigente C.C.N.L.;
- per gli assistenti specialistici, quelli fissati dal Bando della Città metropolitana per gli Esperti interni, i compensi fissati dal CCNL vigente per le lezioni frontali e per le attività funzionali non frontali
- Per gli esperti esterni i compensi sono di 41 euro/ora al lordo onnicomprensivi
- Per gli esperti, tutor, figure aggiuntive, esterni ed interni, impegnati in progetti PON:
- come fissati dal progetto.

I compensi saranno corrisposti a prestazione ultimata e dopo l'espletamento delle necessarie verifiche. In casi particolari, di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito delle disponibilità del bilancio.

ART. 10- STIPULA DEL CONTRATTO

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri adottati con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

Il contratto può essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento. È istituito presso la segreteria della scuola un registro pubblicato in Amministrazione trasparente degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

ART. 11- IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 45 D.I. n.129/2018, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna;
- di cui comunque sia previsto, a livello ministeriale, di linee guida, il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 12 – CLAUSOLE DI RESCISSIONE DEL CONTRATTO E DECADENZA DALLA GRADUATORIA

L'Istituto si riserva di rescindere il contratto in caso di ingiustificate, gravi e/o reiterate negligenze e inosservanze contrattuali.

ART. 13- RICORSO ALLE COLLABORAZIONI PLURIME

1. Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili tra il personale interno potrà ricorrere alla collaborazione di personale di altre scuole statali ai sensi dell'art.35 del CCNL 2007. In questo caso deve essere acquisita l'autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della Scuola e all'Albo on-line e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. 2. Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.902 e n.903 del 24.05.2021, aggiornato con delibera n 145 del Consiglio di istituto del 16.01.2024, costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed è valido fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.